



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TRAMITE R.D.O. SUL MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
RISTORAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I RAGAZZI ED IL PERSONALE
DELL'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI E DEL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA DI
QUARTUCCIU

PERIODO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

LOTTO UNICO - CIG: **8121792AC6**



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Denominazione: Centro Giustizia Minorile per la Sardegna
Indirizzo: Via Sassari n. 3 – 09123 - Cagliari- Paese: Italia
Telefono: +39 070 656868 – 070 654601
Posta elettronica: cgm.cagliari.dgm@giustizia.it
PEC: prot.cgm.cagliari@giustiziacerit.it
Indirizzo internet (URL): www.giustizia.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento (R.U.P.) è Dott. Giampaolo Cassitta – Tel. 070 654601 - e.mail cgm.cagliari.dgm@giustizia.it - pec: prot.cgm.cagliari@giustiziacerit.it.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è riferito a servizi di ristorazione ricompresi nell'allegato IX ai sensi dell'art. 144 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. e l'aggiudicazione è pertanto disciplinata dall'art. 95 comma 3 del richiamato D.Lgs. n° 50/2016, dal R.D. 827/1924, dall'art. 144 e dall'art. 34 del D.lgs n. 50/2016 e dal Decreto Ministeriale 25.07.2011 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare).

L'appalto è soggetto, altresì alle disposizioni previste dalle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

Si evidenzia che le condizioni di gara e di contratto previste nell'ambito della procedura MEPA sono integrate e/o modificate dalle condizioni contenute negli atti di gara predisposti dalla Stazione Appaltante.

Per tutto quanto non espressamente citato negli atti di gara, sono applicabili le altre leggi e regolamenti vigenti in materia compatibili, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.

4. OGGETTO DELL'APPALTO

In esecuzione della **Determina Dirigenziale n. 122 del 06/12/2019**, l'oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di ristorazione (vitto ragazzi e mensa del personale) nell'istituto penale per i minorenni di Quartucciu (CA) e nel centro di prima accoglienza di Quartucciu.

Procedura per l'individuazione degli offerenti:

Procedura aperta tramite R.d.o sul Me.PA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), rivolta a tutti gli operatori economici iscritti e abilitati (entro la data di presentazione dell'offerta) al bando SERVIZI / categoria: "Servizi di ristorazione" e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 36, 60 e 95 del d.lgs 50/2016 – Gara non suddivisa in lotti.

Categoria di servizi:

Appalto di servizi di cui all'Allegato IX del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Numero di riferimento CPV 55511000- 5 "Servizi di mensa e altri servizi di caffetteria per clientela ristretta";

Codice CIG: **8121792AC6**

Codice ISTAT: 092105

Luogo di esecuzione dell'appalto:

Luogo di preparazione, distribuzione e consumazione dei pasti:

- Istituto penale per i minorenni di Quartucciu (preparazione, distribuzione e consumazione);
- Centro di prima accoglienza di Quartucciu (sola distribuzione e consumazione)



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

Indirizzo: Loc. su pezzu mannu snc – 09044 Quartuccui (CA) – 070 841863 – ipm.cagliari.dgm@giustizia.it
– PEC ipm.cagliari.dgm@giustiziacerit.it

5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto è dal 01/01/2020 (ovvero dalla data di consegna, se successiva) al 31/12/2020. L'eventuale slittamento del termine di avvio (ad esempio per il protrarsi delle procedure di gara e di aggiudicazione) non comporterà lo slittamento del termine finale che resta fissato al 31/12/2020, senza che l'Aggiudicatario possa avere nulla a pretendere.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la **facoltà di procedere alla ripetizione o rinnovo del servizio**, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, per un periodo massimo di ulteriori dodici mesi.

L'Aggiudicatario è obbligato ad accettare la ripetizione.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la **facoltà di richiedere servizi aggiuntivi** ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 nei limiti del 50% dell'importo a base d'asta. Detti servizi aggiuntivi consistono nell'aumento quantitativo dei servizi richiesti, ad esempio per aumento dell'utenza (es: apertura di nuove sezioni detentive, incremento dell'organico di sede etc). L'aggiudicatario è obbligato ad accettare le modifiche richieste ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva altresì l'**opzione di proroga**, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016. L'eventuale proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106 comma 12, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario **un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto** dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

6. VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto della durata contrattuale massima comprensiva delle eventuali ripetizioni, il valore stimato dell'appalto ammonta ad **€ 651.414,55**=(seicentocinquantunomilaquattrocentoquattordici/55) (oltre IVA di Legge).

Il suddetto importo è la sommatoria delle stime degli importi potenzialmente pagabili effettuate come segue:



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

servizio	SERVIZI			costo tutor (n. 780 ore (3h.x260gg) x € 22,00)	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	importo stimato appalto	di cui non soggetti a ribasso
	Vitto Ragazzi - presenze stimate n. 5475 (15x365gg.) x € 33,50	Servizio mensa personale - pasti stimati n. 5840 (16x365gg.) x € 5,60	borse lavoro non soggette a ribasso (n. 2x12x400)				
A. servizio ordinario anno 2020	€ 183.412,50	€ 32.704,00	€ 9.600,00	€ 17.160,00	€ 1.000,00	€ 243.876,50	€ 10.600,00
B. modifiche del contratto durante il periodo di efficacia - proroga (art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016)	€ 91.706,25	€ 16.352,00	€ 4.800,00	€ 8.580,00		€ 121.438,25	€ 4.800,00
C. aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto (art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016)	€ 36.682,50	€ 6.540,80				€ 43.223,30	€ 0,00
D. ripetizione ex art. 63 comma 5 D.Lgs. 50/2016	€ 183.412,50	€ 32.704,00	€ 9.600,00	€ 17.160,00		€ 242.876,50	€ 9.600,00
TOTALE STIMATO	€ 495.213,75	€ 88.300,80	€ 24.000,00	€ 42.900,00	€ 1.000,00	€ 651.414,55	€ 25.000,00

Gli importi relativi ai tirocini formativi verranno erogati per i soli periodi di attivazione degli stessi.

L'ordinazione dei servizi aggiuntivi nonché la ripetizione dei servizi costituiscono mere opzioni che il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna avrà diritto ad esercitare, anche parzialmente, senza tuttavia assumerne nessun obbligo, nei confronti dell'aggiudicatario, rispetto all'effettivo esercizio e all'entità delle stesse.

L'appaltatore non potrà rifiutare né l'ordinazione dei servizi aggiuntivi, né la ripetizione di servizi analoghi.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante dell'esercizio finanziario 2020 e il valore di appalto per i servizi richiesti risulta essere di **Euro 243.876,50=(euro duecentoquarantatremilaottocentosettantasei/50) oltre IVA per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2020.**

Su tale importo sono stati previsti dalla stazione appaltante costi per la salute e la sicurezza sul lavoro (art. 26, comma 5, del D.Lgs. 81/2008) connessi a rischi di interferenza, diversi dai costi per la sicurezza connessi



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

all'attività propria dell'appaltatore, calcolati in Euro 1.000,00=(mille/00) complessivi, per i quali non è previsto ribasso d'asta.

La somma per il rimborso del pagamento dei tirocini stimata in euro 9.600,00 non sarà computata nell'importo su cui effettuare il ribasso.

L'importo a base d'asta sarà pertanto pari ad euro **234.276,50 (duecentotrentaquattromiladuecentosettantasei/50) di cui € 1.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.**

All'appaltatore verrà liquidato il corrispettivo in base alle presenze effettive dei ragazzi ospiti, al numero effettivo dei pasti erogati al personale ed alle ore effettivamente impiegate dal tutor nelle attività relative ai tirocini.

Per il dettaglio relativo ai corrispettivi si rimanda al capitolato tecnico; non si potranno pretendere compensi per le eventuali diminuzioni o totale assenza di ragazzi o dei pasti del personale.

7. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato tecnico;
- 4) DUVRI;
- 5) Tabelle vittuarie ragazzie e ragazze e tabelle merceologiche per ospiti IPM redatti dall'Istituto Nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione, nell'anno 2000, su incarico del Dipartimento Giustizia Minorile;
- 6) Specifiche tecniche composizione pasti per il personale e relative le caratteristiche tecniche e merceologiche degli alimenti;
- 7) Ricettario;
- 8) Prospetto personale attualmente impiegato nell'appalto;
- 9) Patto d'integrità;

La modulistica di gara, allegata al presente bando/Disciplinare, è costituita da:

- **Allegato A = DGUE;**
- **Allegato B =** Modello di offerta tecnica;
- **Allegato C =** Modello di offerta economica;
- **Allegato D =** Attestazione di sopralluogo;

La documentazione di gara è allegata alla R.d.o. sul MEPA.

Qualora non fosse possibile scaricare la documentazione dal portale sarà possibile ottenerla in forma digitale su supporto informatico (fornito dal richiedente) rivolgendosi all'area amministrativo contabile del Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna – tel. 070 656868 – 070654601 – PEC prot.cgm.cagliari@giustiziacerit.it.

8. CHIARIMENTI SUGLI ATTI DI GARA E COMUNICAZIONI

I partecipanti alla procedura di gara potranno chiedere entro il termine indicato nella RdO, i chiarimenti tecnici e amministrativi attraverso l'apposita funzione sul MePA.

Non sono ammesse richieste di chiarimento telefoniche.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

Le risposte saranno formulate entro il quinto giorno lavorativo successivo al ricevimento del quesito. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra questa Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese, indifferentemente, tramite l'apposita funzione sul MePA ovvero all'indirizzo PEC indicato dal concorrente, ai sensi dell'art. 76 del Codice.

9. SOPRALLUOGO

I partecipanti alla gara al fine di prendere piena cognizione delle condizioni di esecuzione del servizio, sono tenuti ad effettuare **obbligatoriamente** un sopralluogo ricognitivo presso i luoghi di preparazione, distribuzione e consumazione dei pasti.

Per poter eseguire il sopralluogo, le ditte interessate devono richiedere un appuntamento mediante l'inoltro di un'apposita richiesta, a mezzo PEC, alla direzione dell'Istituto:

Istituto Penale per minorenni di Quartucciu – 070 841863 - PEC ipm.cagliari.dgm@giustiziacert.it.

Alla richiesta dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità della persona incaricata del sopralluogo.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante della ditta oppure da persona munita di apposita delega. Non è consentita la segnalazione di una stessa persona da più concorrenti e, qualora ciò si verifichi, la seconda indicazione non sarà presa in considerazione. E' invece consentito che persone diverse (purché munita di apposita delega) espletino il sopralluogo nelle varie sedi.

Le attestazioni di avvenuto sopralluogo saranno rilasciate in originale da parte della Direzione dell'Istituto al termine di ciascuna visita effettuata.

Copia di attestazione del sopralluogo debitamente firmati e timbrati dai referenti dell'Amministrazione, dovrà essere inserito nella documentazione amministrativa.

10. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

11. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

12. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi **mediante AVCpass**, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 (ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCpass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti).

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

11.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per l'attività oggetto dell'appalto.

Per le cooperative e consorzi fra società cooperative, anche iscrizione all'albo nazionale delle società cooperative presso il Ministero dello sviluppo economico, per lo svolgimento di attività coincidenti con quella oggetto dell'appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) **Abilitazione al MEPA. Iscrizione ed abilitazione sulla piattaforma MePA al bando di abilitazione SERVIZI/Servizi di ristorazione.**

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

11.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- **Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari (2016- 2017-2018) pari ad € 200.000,00 IVA esclusa.** Il settore di attività è ristorazione collettiva.

Tale requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile, data la rilevanza dei servizi di cui al presente affidamento.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

- Estratto dei bilanci degli ultimi tre anni approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

11.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: *servizi di ristorazione*.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- b. Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale, registrazione EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 oppure una certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 o altre norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionali idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: *servizi di ristorazione*.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

11.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione al Registro delle Imprese per nel registro delle Imprese per le attività di ristorazione collettiva di cui al **punto 11.1** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico minimo annuo di cui al **punto 11.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

11.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle Imprese di cui al **punto 11.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

13. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

14. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice;

Nel caso il concorrente intenda subappaltare parti del servizio dovrà obbligatoriamente indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che si intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

15. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente dell'importo di € 4.877,53=(quattromilaottocentosettantasette/53), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Cagliari;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

16. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo pari ad **€ 70,00=(settanta/00)**, previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC 1174 del 19 dicembre 2018, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta telematica **dovrà essere presentata entro le ore 13:00 del giorno venerdì 10.01.2020**, secondo le modalità previste dal MePA, come indicate dal presente disciplinare e dalle regole del sistema di e-procurement della pubblica Amministrazione di Consip s.p.a.

In caso di impossibilità di presentare l'offerta entro il suddetto termine per cause non imputabili al concorrente, ma dipendenti unicamente da problemi del sistema di e-procurement, il concorrente dovrà tempestivamente e comunque con congruo anticipo rispetto al predetto termine, darne comunicazione alla Stazione Appaltante per le vie brevi e contestualmente a mezzo PEC, allegando la prova del problema tecnico riscontrato.

La stazione appaltante valuterà, caso per caso, anche verificando la veridicità del problema tecnico riscontrato tramite l'help desk del portale Consip.

Solo ed esclusivamente in caso di accertamento positivo dell'anomalia, per cause non imputabili al concorrente, la S.A. potrà prorogare i termini previsti.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente tutte le clausole e condizioni del presente Disciplinare.

La documentazione richiesta è la seguente:

- 1) BUSTA A "Documentazione Amministrativa";
- 2) BUSTA B "Offerta Tecnica";
- 3) BUSTA C "Offerta Economica.

18.1 CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

- a) **Il D.G.U.E.** di cui allo schema allegato al DM del Ministero della infrastrutture e Trasporti del 18.07.2016.

(Istruzioni per la compilazione e la presentazione:

1: Scaricare sulla propria postazione il file [espd-request.xml](#) allegato alla RDO

2: Collegarsi all'indirizzo [https:// espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it](https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it)

3: Selezionare "sono un operatore economico"

4: Selezionare "Importare un DGUE"

5: Selezionare il file .xml scaricato e importare il file



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

6: Compilare i vari step previsti dal portale.

(All'indirizzo <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/17242/attachments/1/translations/it/renditions/pdf> sono disponibili le risposte alle domande frequenti sulla compilazione del DGUE);

7: Giunti all'ultimo passaggio, cliccare su "Quadro Generale", il sistema restituisce un'anteprima del modello compilato.

8: Controllare attentamente che i dati inseriti siano corretti e premere "Scaricare nel formato" e selezionare "entrambi";

9: Salvare sulla propria postazione di lavoro i due file (uno di nome espd-response.pdf e uno espd-response.xml) e firmare digitalmente il solo file espd-response.pdf;

10: Inserire i due file (xml e pdf, il pdf firmato digitalmente) nella documentazione amministrativa della R.d.O.)

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C. e il DGUE dell'impresa ausiliaria.

- b) **PASSOE** (in caso di avvalimento anche dell'impresa ausiliaria e/o dell'eventuale subappaltatore)
- c) **Documento attestante la garanzia provvisoria di cui al punto 15 del presente documento.** Gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta copia conforme della certificazione di cui all'art. 97, comma 7 del Codice, che giustifica la riduzione dell'importo;
- d) **Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.**
- e) **Dichiarazione di sopralluogo.**

18.2 CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "B – OFFERTA TECNICA".

La busta B – OFFERTA TECNICA, deve contenere a pena di esclusione la relazione tecnica, con riferimento ai criteri e sub criteri di valutazione nella tabella di cui al successivo **punto 19.1**.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante per le imprese singole; nel caso in cui il concorrente sia un raggruppamento temporaneo od un consorzio occasionale già costituiti l'offerta va sottoscritta dal mandatario o capogruppo; nel caso in cui il concorrente sia un raggruppamento temporaneo od un consorzio occasionale non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

18.3 CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "C – OFFERTA ECONOMICA".

La busta C – OFFERTA ECONOMICA contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica generata automaticamente dal sistema nel rispetto delle indicazioni operative previste dalla piattaforma telematica MePA.

Nell'offerta economica l'operatore economico deve indicare a pena di esclusione:

- a) Il ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, oneri di sicurezza di natura interferenziale esclusi che sarà applicato a ciascuna voce che determina il prezzo dell'appalto;
- b) **La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.**

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- c) **La stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;**

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

Con la presentazione dell'offerta economica il concorrente accetta tutte le condizioni previste nella documentazione di gara e di conoscere e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa che possono avere influito o possano influire sia sulla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta.

L'offerta è onnicomprensiva di tutti i costi necessari allo svolgimento delle forniture e servizi connessi elencati nel capitolato speciale, niente escluso.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica:

N°	Criteri di valutazione	Max punti D	Max punti Q
A	SISTEMA ORGANIZZATIVO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO (punti max 20)		
A.1	Organizzazione del servizio, della struttura di gestione della commessa e di ottimizzazione del Personale coinvolto nell'appalto (organigramma, personale specializzato, metodi e criteri di organizzazione e supervisione).	7	



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

A.2	Sistemi di reperimento e modalità di sostituzione del Personale in caso di assenze a vario titolo (ferie, malattie, etc.).	3	
A.3	Formazione per il personale impiegato nell'appalto. Il concorrente illustra le modalità, i programmi, il numero di ore ed il personale impiegato nell'appalto che intende formare e/o aggiornare in materia attinente l'oggetto della gara	3	
A.4	Compiti affidati al responsabile del contratto. Il concorrente fornisce informazioni dettagliate sull'identità, qualifica ed esperienza del responsabile del contratto e specifica quali attività vengono ad esso assegnate e entro quali tempi il responsabile dovrà intervenire in caso di problematiche connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, al fine di assicurare una esecuzione continuativa e soddisfacente del contratto	7	
	TOTALE	20	
B	SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO (punti max 20)		
B.1	Modalità di selezione dei fornitori e qualità del sistema di approvvigionamento.	4	
B.2	Utilizzo di prodotti alimentari con caratteristiche nelle percentuali superiori a quelle previste dai CAM di cui al DM 25.07.2011; impiego di alimenti a marchio di qualità identificati (DOP, IGP, STG) o provenienti da agricoltura biologica certificata. ((punteggio attribuito in base al seguente <i>Schema Q</i>)		10
B.3	Impiego di derrate alimentari a filiera corta o KM zero.	6	
	TOTALE	10	10
C	MODALITA' OPERATIVE (punti max 15)		
C.1	Processo di produzione e di confezionamento dei pasti. Piano di preparazione di diete speciali per motivi religiosi e per motivi sanitari, con particolare riguardo alle diete per soggetti affetti da celiachia e/o allergie e/o intolleranze alimentari.	10	
C.2	Descrizione delle iniziative per il contenimento dei rifiuti e per la riduzione degli sprechi alimentari	5	
	TOTALE	15	
D	SERVIZI AGGIUNTIVI (punti max 15)		
D.1	Disponibilità alla realizzazione di laboratori per specifiche produzioni alimentari (pizza, pane, dolci, ecc.) a favore di minori e/o giovani adulti in carico all'IPM di Quartucciu, per i quali si rimanderà a successivi accordi, anche di tipo economico, in caso di aggiudicazione dell'appalto.	10	
D.2	Disponibilità alla collaborazione con altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività presso lo stesso Istituto per la realizzazione di momenti conviviali legati alle attività progettuali/trattamentali	5	
	TOTALE	15	



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

SCHEMA Q

(Punteggio per l'utilizzo di prodotti alimentari con caratteristiche nelle percentuali superiori a quelle previste dai CAM di cui al DM 25.07.2011; impiego di alimenti a marchio di qualità identificati (DOP, IGP, STG) o provenienti da agricoltura biologica certificata)

Tipologia di prodotti (sub-criterio)		Tipologia di provenienza		Max punti attribuibili	Tipologia di formula per l'attribuzione del punteggio	
	Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e	1.1	produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi maggiore del 40%	2	Lineare semplice (in base al parametro X)	Al concorrente che presenterà la maggiore quota percentuale superiore al limite di legge verrà assegnato il punteggio massimo mentre agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio proporzionale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

1	prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine	1.2	“sistemi di produzione integrata” (con riferimento alla norma UNI 11233:2009), da prodotti IGP DOP e STG maggiore del 20%	2	Lineare semplice (in base al parametro X)	Al concorrente che presenterà la maggiore quota percentuale superiore al limite di legge verrà assegnato il punteggio massimo mentre agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio proporzionale
	Carne	2.1	Produzione biologica in accordo con i Regolamenti (CE) n.834/07 e relativi regolamenti attuativi maggiore del 15%	2	Lineare semplice (in base al parametro X)	Al concorrente che presenterà la maggiore quota percentuale superiore al limite di legge verrà assegnato il punteggio massimo mentre agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio proporzionale
		2.2	prodotti IGP e DOP e da prodotti tipici e tradizionali maggiore del 25%	2	Lineare semplice (in base al parametro X)	Al concorrente che presenterà la maggiore quota percentuale superiore al limite di legge verrà assegnato il punteggio massimo mentre agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio proporzionale
3	Pesce	3.1	acquacoltura biologica, in accordo con i Regolamenti (CE) n. 834/07 e relativi regolamenti attuativi o pesca maggiore del 20%	2	Lineare semplice (in base al parametro X)	Al concorrente che presenterà la maggiore quota percentuale superiore al limite di legge verrà assegnato il punteggio massimo mentre agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio proporzionale

19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale **nella colonna D** della tabella, la commissione attribuirà il punteggio in base al seguente criterio di ponderazione da ciascun membro della commissione di gara.

Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguito	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Scarsamente adeguato	0,2
Inadeguato	0

A ciascuno degli elementi quantitativi, indicati nello Schema Q, è assegnato un punteggio quantitativo (Q) attribuito sulla base di una formula lineare semplice (in base al parametro X):

$$P_i = P_{\max} \cdot X_i / X_{\max}$$

P_{max}= punteggio max attribuibile

X_{max}= valore del parametro x massimo offerto fra tutti i concorrenti

X_i= valore del parametro X offerto dal concorrente i-esimo (Punteggio 0 all'offerta con parametro X=0 – Punteggio massimo alla migliore offerta).

19.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula **con interpolazione lineare**:

CONCAVA ALLA MIGLIORE OFFERTA (INTERDIPENTE)

$$C_i = R_a / R_{\max}$$

Dove:

C_i= coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

L'offerta economica verrà redatta secondo il modello predisposto sul mercato elettronico per le P.A.

I punteggi relativi all'offerta economica, saranno attribuiti automaticamente dal sistema.

19.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrizzazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Trattandosi di procedura telematica, la segretezza e l'immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità di tutte le operazioni eseguite sul Portale. Pertanto la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte. Ai concorrenti verrà data comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara.

La procedura di aggiudicazione della RdO si svolge attraverso il percorso obbligato previsto dal sistema di negoziazione MEPA.

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte verrà nominata la commissione giudicatrice.

Successivamente, in seduta pubblica secondo le regole del MePA, si procederà all'apertura delle buste virtuali "A" – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", procedendo a:

1. Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto dal presente disciplinare;
2. Attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente **punto 16**;
3. Adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del codice.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Terminata tale procedura, la Commissione procederà all'acquisizione partecipante sul sistema AVCPass per la verifica del PASSOE.

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dal Dirigente della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice procede altresì alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

22. APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI "B" E "C" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

All'esito della verifica della documentazione amministrativa il RUP consegnerà gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice procederà:

- all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare;
- all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare;
- alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato nel punto 19.4;
- a rendere noti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e a dare atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta economica e alla formazione della graduatoria.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull' Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

Qualora il sistema individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 24.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che risulterà aver presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- Garanzia definitiva, da calcolare sull'importo contrattuale, nella misura e con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia definitiva prima della stipula del contratto determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della stazione appaltante ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- Polizza assicurativa, per danni che potessero derivare dall'esecuzione del servizio, per un massimale unico non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro (per danni a persone o cose) senza alcuna franchigia per i terzi danneggiati. Tale polizza dovrà essere tenuta in vigore per tutta la durata dell'appalto.

Dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione l'impresa avrà a disposizione 15 giorni per:

- 1) partecipare alla riunione di coordinamento in materia di sicurezza;
- 2) presentare al Centro per la Giustizia Minorile;
 - a. nel caso in cui il concorrente abbia partecipato alla gara come raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora costituiti, il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata o da atto pubblico debitamente registrati, il contratto dovrà specificare quale parte dei servizi verrà svolta da ciascuna delle imprese in coerenza con le dichiarazioni e le offerte presentate in sede di gara;
 - b. proposta di integrazione del DUVRI predisposto dalla stazione appaltante, con indicazione dei nominativi e dei recapiti del datore di lavoro, del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, del medico competente e del responsabile dei lavoratori per la sicurezza, e, inoltre, con indicazione dei rischi specifici derivanti dalla propria attività che verranno introdotti negli ambienti di svolgimento del servizio;
 - c. la garanzia definitiva, regolarmente costituita;
 - d. la comunicazione dell'indirizzo della propria sede operativa e del relativo numero telefonico e di fax,;
 - e. la comunicazione degli estremi del conto corrente bancario o postale da utilizzare per il pagamento dei corrispettivi dell'appalto, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nel rispetto di quanto previsto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari dall'art. 3 della L. 136/2010.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

La stipula del contratto è effettuata sul MEPA e non è soggetta allo standing still ai sensi dell'art. 32, comma 9, lett. b) del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese per la pubblicazione è pari a circa € 850,00 iva compresa. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle spese e la modalità di pagamento delle stesse.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a redigere in contraddittorio con gli incaricati dall'Amministrazione verbale di consegna dei locali e degli impianti dati in uso per l'esecuzione del servizio.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, si allega il prospetto contenente l'elenco del personale impiegato nell'appalto corrente.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che:

- a. i dati saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento delle fasi di gara nonché alla stipula e all'esecuzione del contratto;
- b. i dati saranno trattati con modalità manuali, informatiche e/o telematiche, con logiche correlate alle finalità;
- c. il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per partecipare alla gara; la conseguenza di un eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d. i dati potranno venire a conoscenza e/o essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti: qualsiasi soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990, rappresentanti dei concorrenti che partecipano alle sedute pubbliche di gara, personale dipendente del Centro per la Giustizia Minorile incaricato del procedimento;
- e. l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra cui la cancellazione, la rettifica, l'integrazione, rivolgendosi al titolare del trattamento;
- f. titolare del trattamento dei dati personali è il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna;
- g. responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

Per l'accesso agli atti trova applicazione l'art. 53 del Codice.

27. RISERVE

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara, di revocarla, di prorogarla, di sospenderla e/o rinviarla ad altra data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna si riserva altresì di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Nulla spetta ai concorrenti a titolo di compenso o rimborso per qualsiasi onere connesso alla partecipazione alla gara.

In caso di difformità tra quanto indicato nel Bando di gara e quanto contenuto nel presente Disciplinare, prevalgono le prescrizioni contenute nel Bando di Gara.

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna si riserva la facoltà, nelle varie fasi del procedimento, di compiere accertamenti d'ufficio al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese partecipanti alla gara ed il possesso dei requisiti previsti.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, D. Lgs.n. 50/2016, la stazione appaltante potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultati dalla



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SARDEGNA

relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il foro di Cagliari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Il Dirigente

Dr. Giampaolo Cassitta

firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 07 marzo 2005, n° 82